

NOUVELLES

informazione ai soci

Pubblicazione semestrale edita dalla Banca di Credito Cooperativo Valdostana - Fraz. Taxel n. 26 Gressan - Autorizzazione Reg. Stampa n. 5/98 del 20.7.1998 del Tribunale di Aosta
Spedizione in abbonamento postale comma 20/c, legge 662/96 - Anno IX - n. 2 - Dicembre - 2006

EDITORIALE

di MARTINO COSSARD
Presidente

Nella globalizzazione del mercato, delle attività e dei sistemi di vita, lo sviluppo è visto come massimizzazione del profitto ed in tal senso ci giungono gli stimoli dal mondo esterno, tanto che dalla comunicazione mediatica ai rapporti interpersonali siamo condizionati dalla logica del profitto fine a sé stesso. A questo modo di vita non sfuggiamo nemmeno tutti noi e conseguentemente la società che rappresentiamo, così come la nostra Banca che è continuamente sottoposta a pressioni in tal senso. Tentare però, almeno nel piccolo, una via alternativa che smussi un po' questo sistema è necessario e questo compito spetta ad ognuno di noi, cioè, sostituire l'idolatria della crescita ad ogni costo con l'obiettivo di uno sviluppo socialmente ed ecologicamente sostenibile, deve rientrare nel modo di vivere di ognuno e così anche nelle strategie della nostra Banca.

Il nostro Istituto evidenzia, fra i suoi scopi, anche quello di crescere insieme e far progredire la gente che vive sul suo territorio di competenza, ponendo la maggiore attenzione ai rapporti umani e mettendo al centro dell'interesse il bene della persona. Le Banche di Credito Cooperativo sono nate con lo scopo di agevolare le comunità che non avevano accesso al credito, per il deposito dei piccoli risparmi con la garanzia del credito futuro, in caso di necessità. Questo obiettivo ancora oggi è di attualità, in quanto tante sono ancora le persone con poca capacità contrattuale o comunque viste come "mercato residuale" dal sistema economico-finanziario in essere.

Conseguentemente la nostra Banca si è messa a disposizione di attività che vedono l'aiuto alla sopravvivenza, intesa come sostegno alle piccole iniziative, alle persone con scarsa valenza economica altri-

continua a pag. 2

LA NOSTRA BANCA

a cura di Mara Tadiello

Festa del Socio 2006

Apprezzata anche quest'anno la consueta "Giornata del Socio 2006" svoltasi Domenica 24 Settembre 2006 a Gressan, presso l'area verde "Les Iles".

Al momento conviviale hanno partecipato 530 soci della Banca di Credito Cooperativo Valdostana, durante il pranzo è stata presentata la Crociera che si terrà dal 9 al 14 maggio 2007 in occasione del venticinquesimo anno di attività, la giornata è proseguita con intrattenimento danzante e animazione per i più piccoli.



EDITORIALE

continua da pag. 1

menti non considerate. Il premio Nobel per la pace del 2006 è stato assegnato ad un banchiere (Yunus Muhammad) del Bangladesh per il suo impegno nella Grameen Bank da lui fondata nel 1983 e finalizzata a permettere l'accesso al credito ai poveri per la loro sopravvivenza, con la formula del microcredito, con la motivazione che *"una pace duratura non può essere conseguita se non facendo sì che riescano a superare la povertà ampi strati della popolazione"*. In tale ambito ci stiamo attivando anche come gruppo del Credito Cooperativo, dove abbiamo promosso, da alcuni anni, un'attività di sostegno al microcredito campesino in Ecuador, mentre in campo locale cerchiamo di sostenere iniziative che sviluppano l'aiuto per l'accesso al credito. Questo modo di fare finanza, oltre che proporre uno sviluppo sostenibile alle popolazioni di ambiti locali, sono sicuro che potranno essere il futuro di un'ampia condivisione per un sistema di vita meno legato alla massimizzazione del profitto e più propenso alla crescita comunitaria dell'individuo. Con questo obiettivo concludiamo l'anno in corso e ci accingiamo ad affrontare un nuovo anno di sfide, che dovremo sostenere con l'entusiasmo che solo il rapporto umano ci sa dare. I migliori auguri pertanto per il nuovo anno di soddisfazioni e risultati nell'aiuto del prossimo per la crescita comune.

Direttore Responsabile

Albino Impérial

RedazioneMartino Cossard
Giuseppe Chamen
Mara Tadiello**Hanno inoltre collaborato:**Ruggero Carrozza
Maria Luisa Rizzotto**Foto e illustrazioni**

Stefano Venturini

Progetto grafico ed impaginazione

Sanguinetti Comunicazioni Srl

Stampa

Arti Grafiche Duc



La festa... dei futuri soci!



Quest'anno la nostra Banca, in occasione della festa del socio, ha introdotto una novità interessante: la partecipazione dei bambini. Infatti, uno spazio dedicato alle giovani famiglie, ha permesso a molti soci di partecipare alla festa, "al completo". I bambini per parte loro hanno dimostrato di apprezzare le varie animazioni ed i giochi a loro dedicati, con gli animatori Francesca e Marco che sono riusciti a "polarizzare" l'attenzione dei più piccoli per tutta la giornata.



La Federazione delle BCC al Forte di Bard

Questa estate, la Federazione del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria delle Banche di Credito Cooperativo, ha svolto la sua assemblea annuale presso il Forte di Bard. L'occasione è stata proposta dalla nostra Banca che ha fatto anche gli onori di casa attraverso il suo Vice Presidente Architetto Roberto Domaine che, nella sua qualità di Sovrintendente ai Beni Culturali della Regione, ha illustrato la nuova struttura con la sua storia, gli sforzi effettuati per ottenere l'attuale situazione di accoglienza.

Il museo delle Alpi, la mostra temporanea e le bellezze del recupero edilizio, oltre che l'apprezzamento sull'ambiente naturale che circonda il forte e l'intera zona, sono stati i momenti di delizia che siamo riusciti ad offrire agli ospiti (poco meno di 100 persone) che sono

giunte in Valle d'Aosta per il momento istituzionale dell'assemblea. All'incontro erano presenti tutti i rappresentanti e parte degli amministratori delle nostre Banche associate, mentre è intervenuto come ospite il Presidente nazionale del movimento l'avv. Alessandro Azzi. Tutti hanno particolarmente apprezzato il luogo e la particolarità dello stesso.

Questa occasione è stata un ulteriore momento in cui la nostra Banca è riuscita a conciliare l'attività istituzionale del nostro movimento con la promozione della nostra Regione.

Anche questo modo di farci apprezzare verso l'esterno può rientrare nei compiti della nostra realtà bancaria, che rappresenta la popolazione valdostana e le sue peculiarità così con le sue bellezze che la circondano.



Il conto corrente

Il conto corrente è il più classico dei prodotti offerti dalla Banca per la gestione delle proprie esigenze finanziarie.

Negli ultimi anni si stanno diffondendo i cosiddetti conti "a pacchetto" o "a canone" per permettere alla clientela di potere usufruire dei servizi necessari alla gestione della propria attività professionale o imprenditoriale, o delle esigenze private con una spesa limitata e predefinita.

La BCC Valdostana offre una completa gamma di conti "a canone" destinati a privati ed aziende per soddisfare ogni necessità e poter cogliere le opportunità migliori. Tutte le filiali della Banca sono a disposizione per fornire ogni informazione sui nostri prodotti.



Conti per la gestione delle esigenze private

- Il conto "Soluzione Famiglia" è un conto a pacchetto che a fronte del pagamento di un corrispettivo trimestrale fornisce tutti i servizi necessari alla gestione delle esigenze della Famiglia: Conto Corrente, Carta PagoBancomat, Carte di Credito, Deposito Titoli, Servizi di pagamento, Internet Banking "BancaInCasa" o SMS Banking "Simply SMS".

- Il conto "Soluzione Zero" è un conto a pacchetto destinato ai privati che comprende:

- un conto corrente senza l'addebito di nessun canone periodico;
- l'emissione di due Carte di Credito Cooperativo Revolving, con modalità di pagamento rateale, emesse senza quota associativa e commissione annua.

Al pacchetto è possibile abbinare tutti gli altri servizi distribuiti dalla Banca al loro costo standard. Tutte le operazioni effettuate sul conto corrente sono soggette a spese/commissioni, con addebito a consumo, in base alla loro tipologia.

- Il conto "Soluzione Junior" è un conto a pacchetto, destinato ai minori dai 13 ai 17 anni, che si avvicinano per la prima volta ai prodotti bancari, che possono operare con il consenso dei genitori o dei legali rappresentanti, che comprende:

- un conto corrente con condizioni di favore ed utilizzo limitato;
- una carta di debito con utilizzo limitato al solo prelievo.

- Il conto "Soluzione Giovani" è un conto a pacchetto che, a fronte di un corrispettivo trimestrale, fornisce tutti i servizi necessari alla gestione delle esigenze dei giovani. Il conto è riservato ai privati con età compresa tra i 18 ed i 26 anni e comprende: un conto corrente, una carta PagoBancomat, una carta di credito prepagata "Tasca", SMS Banking "Simply SMS".

Conti per la gestione dell'attività professionale o imprenditoriale

- "Soluzione Impresa" è un pacchetto di servizi, destinato agli artigiani, agli esercenti, ai piccoli imprenditori ed ai professionisti, che a fronte del pagamento di un corrispettivo trimestrale fornisce: un Conto Corrente, due Carte PagoBancomat, una Carta di Credito Corporate, Servizi di pagamento, Internet Banking "BancaInCasa".

- "Soluzione Professionisti" è un pacchetto di servizi, destinato ai liberi professionisti, che a fronte del pagamento di un corrispettivo trimestrale fornisce: un Conto Corrente, Internet Banking "BancaInCasa", apparecchiatura POS con commissioni di favore su noleggiate e transate.

Energia.

Un pianeta in riserva e a rischio?

La Speranza della fusione nucleare.



L'80% dell'energia primaria proviene attualmente da combustibili fossili: petrolio, carbone e gas, che emettono carbonio che produce gas di serra. Il 35% delle emissioni di gas serra proviene dagli edifici civili. Secondo il ritmo della crescita attuale, le emissioni di anidride carbonica, CO₂, raddoppieranno entro il 2056. Se non si intervenisse per stabilizzarle, la concentrazione del gas nell'atmosfera arriverebbe a 560 parti per milione (ppm), che è il doppio rispetto ai livelli preindustriali della seconda metà dell'800. Ciò innescerebbe gravi cambiamenti climatici che, in parte sono già in corso: infatti, già ora, si afferma, su base scientifica, che la temperatura media del pianeta è aumentata di circa mezzo grado centigrado. Il controllo e la stabilizzazione, a livelli decisamente più bassi della soglia di queste emissioni, può avvenire soltanto facendo ricorso, da un lato, a fonti differenziate, rinnovabili e sostenibili rispetto al consumo globale del pianeta e, dall'altro, evitando gli sprechi a tutti i livelli. Ma un altro problema è all'orizzonte; i combustibili fossili non sono inesauribili. Alcune cifre indicative. La media annua di scoperta di nuovi giacimenti negli anni '50 e '70 era di 30 miliardi di barili a fronte di un consumo che era decisamente più ridotto rispetto a quello odierno. Attualmente consumiamo a livello globale 26 miliardi di barili/anno a fronte di 4 miliardi di barili/anno come scoperta di nuovi giacimenti!

La capacità mondiale di produzione di petrolio sta raggiungendo il massimo; nei prossimi anni ci sarà meno

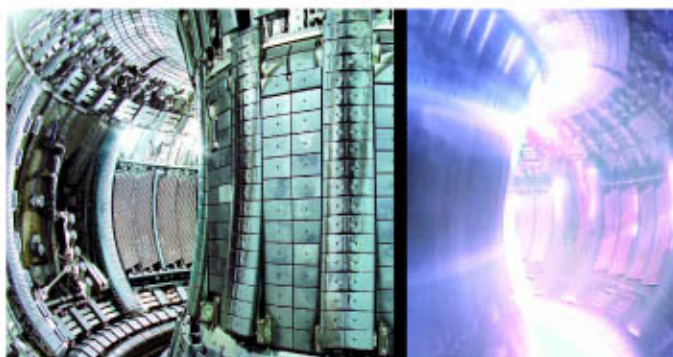
petrolio per tutti. Gli esperti del settore prevedono che il picco di produzione del greggio si avrà tra il 2010 e il 2020.

Dunque, siccome nessuno spegnerà per primo spontaneamente la propria lampadina, la riduzione della produzione dovrà essere compensata facendo ricorso ad una maggiore efficienza energetica e ad altre fonti di energia. Questa non è più un'ipotesi astratta sui limiti dello sviluppo: la riconversione energetica globale, è ineludibile e urgente.

Siccome il carbone è ancora relativamente abbondante ed economico, gli Stati Uniti stanno progettando di costruire entro il 2030, 280 centrali a carbone da 500 MW (megawatt) ciascuna; la Cina sta costruendo l'equivalente di una di queste centrali alla settimana. Questi nuovi impianti da soli immetteranno nell'atmosfera una quantità di CO₂ pari a quella rilasciata fino ad oggi dall'inizio della rivoluzione industriale dell'800, a meno che si provveda, con processi di gassificazione, a confinare la CO₂ in serbatoi sotterranei. I metodi su una base scientifica dunque esistono, è compito della politica applicarli, nell'interesse di tutti, ossia di tutto il pianeta.

Secondo le stime più accreditate, il consumo globale di elettricità dovrebbe aumentare del 160% entro il 2050. Alla luce di quanto detto sopra, essendo la maggior parte di energia elettrica prodotta con impianti termoelettrici, è facile immaginare gli effetti sul clima globale. La costruzione di nuovi impianti nucleari a

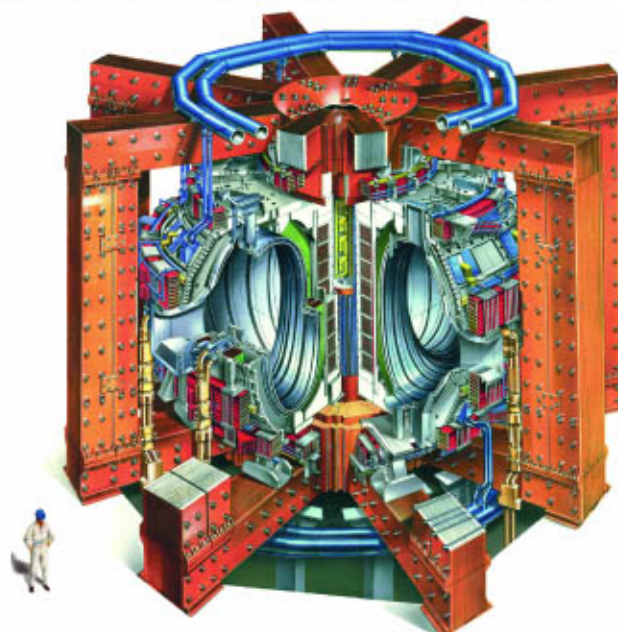
fissione più sicuri potrebbe soddisfare a questo fabbisogno, evitando ulteriori emissioni serra. Resta il problema del confinamento delle scorie del materiale fissile esaurito da un lato e, dall'altro, il non trascurabile problema della prevenzione della proliferazione nucleare.



Vista spezzata del JET: a sinistra come si presenta l'interno della "ciambella", a destra: vista durante un impulso di fusione (2005) [Foto, cortesia Iter Media, EFDA]

Una fonte energetica promettente, che richiede tuttavia ancora ricerche e sperimentazioni di alto profilo scientifico e tecnologico, è la fusione nucleare. Essa si basa su una reazione simile a quella che alimenta il sole e le stelle. Affinché il rilascio di energia sia rilevante, ossia vi sia un numero sufficientemente elevato di reazioni, occorrono plasmi ad alta temperatura. Il plasma è un'insieme di particelle elettricamente cariche e libere di muoversi ed è presente in molte forme nell'Universo: sul Sole, nelle stelle, nei fulmini, nelle insegne al neon... Sul Sole tale reazione avviene spontaneamente a causa della immensa forza gravitazionale, dovuta alla propria massa, che fa vincere la forza di repulsione elettrostatica degli atomi di idrogeno e fa avvicinare i nuclei atomici a distanze di un miliardesimo di metro (10^{-15} m), distanza alla quale si innesca il processo di fusione che libera energia secondo la celebre equazione einsteiniana: $E=mc^2$, formando nuclei di elio. Questa relazione stabilisce che l'energia liberata è proporzionale alla differenza tra la massa iniziale dei reagenti e quella finale dei prodotti che restano, moltiplicato il quadrato della velocità della luce. Come si può intuire si sviluppano enormi energie. Per riprodurre questa reazione sulla Terra occorre un plasma composto da deuterio e trizio (isotopi dell'idrogeno) a temperature di cento milioni di gradi Kelvin (10^8 K). Siccome non esiste nessun recipiente atto a contenere un prodotto così "caldo", il metodo più sperimentato è quello del confinamento mediante dei campi magnetici dentro una "ciambella", un dispositivo chiamato Tokamak. Ma per realizzare la fusione controllata, uti-

lizzabile per scaldare l'acqua produrre vapore e far girare la turbina di un generatore elettrico, detto confinamento deve durare per un tempo abbastanza lungo. Questi problemi sono stati studiati nel progetto europeo JET (Joint European Torus) realizzato in Inghilterra a Culham (vicino ad Oxford), al quale l'Italia ha contribuito per circa il 18% sia in termini finanziari che con uno staff di scienziati. Tale progetto iniziato nel 1973, ha portato nel 1991 a produrre la prima reazione di fusione controllata: un pezzo di Sole sulla Terra! Nel 1997 è stata raggiunta una potenza di 16 MW (megawatt, potenza equivalente a circa 10 centrali come quella di Valpelline) per alcune decine di secondi. Questi risultati incoraggianti hanno aperto la strada al più grande esperimento di fusione mai tentato: il progetto ITER, che vede la partecipazione dell'Europa, degli Stati Uniti, del Giappone, della Russia ed un budget di 10 miliardi di euro in trent'anni. L'impianto sperimentale che sarà costruito a Cadarache, in Francia, vicino a Marsiglia, si pone come obiettivo la realizzazione di un super-tokamak in grado di sviluppare una potenza di 500 MW con una reazione di fusione persistente in grado di scaldare l'acqua e produrre energia elettrica mediante una turbina a vapore. In questi impianti non vi sono rilasci di radioattività all'esterno dunque, energia pulita e niente scorie! In attesa di questi risultati, esiste uno spazio per migliorare? Certamente, puntando sullo sviluppo delle fonti rinnovabili, su trasporti basati sul combustibile idrogeno, sul risparmio energetico possibile da subito. Di questo parleremo la prossima volta.



Vista schematica del reattore di fusione europeo JET [Foto, cortesia Iter Media, EFDA]

Crociera nel mediterraneo

Dal 9 al 14 maggio 2007 i soci potranno partecipare alla "Crociera nel Mediterraneo" alla scoperta delle splendide ed importanti città di Ajaccio, Tunisi, La Valletta di Malta e Napoli. Sei giorni per godere di paesaggi unici, paesi e luoghi ricchi di storia. Un incontro con le variopinte culture del nostro "Mare Nostrum". Ad Ajaccio, 54.000 abitanti, la più "francese" città della Corsica, capitale politica dell'intera isola, si osservano ancora le tracce del giovane che sarebbe diventato il grande condottiero Napoleone. Alle spalle della città, nei versanti che dai massicci dell'interno degradano dolcemente verso il mare, vi sono vitigni e coltivazioni di cereali: un equilibrio di contrasti tra bellezze naturali e presenza umana.

Per il visitatore, Tunisi presenta un doppio volto: arabo e, al medesimo tempo, europeo. La città vecchia, la Grande Moschea, sono alcuni tra i punti di maggior interesse. Nei vecchi mercati della kasbah si possono am-



mirare (e acquistare), tessuti, gioielli, tappeti unici nel loro genere. Un'escursione al villaggio dalle case bianche e blu di Sidi Bou Said completa il "tour".

Situata al centro del Mediterraneo, tra la costa della Sicilia e quella tunisina, l'arcipelago maltese è composto da Malta, Gozo, Comino e alcuni isolotti minori. Malta, per la sua posizione, che in tutti i tempi è stata crocevia delle rotte navali, deve la ricchezza del suo patrimonio storico alle antiche civiltà che l'hanno abitata e alle diverse famiglie nobili europee che si sono succedute: dai misteriosi templi preistorici alle fortificazioni medievali..., numerosi sono i percorsi possibili. Napoli è difficile da descrivere per la sua grande ricchezza storica. Nel percorso previsto, vi sono luoghi di

notevole interesse come: il "Maschio Angioino", il castello costruito oltre 700 anni orsono da Carlo d'Angiò e divenuto in seguito fastosa residenza di re e viceré; il Teatro S. Carlo, uno dei più belli d'Europa, la Galleria Umberto I, il Palazzo reale e la Chiesa di S. Francesco da Paola. Un colpo d'occhio dalla collina di Posillipo of-



fre una magnifica vista panoramica sul golfo e la città. Il viaggio è stato organizzato dal Consiglio di Amministrazione della nostra Banca in occasione del venticinquesimo anno di attività.

L'iniziativa ha riscosso un notevole successo di adesioni da coprire tutti i posti disponibili: l'organizzazione sta cercando di aumentare il numero di posti per soddisfare ulteriori richieste.



Risparmio gestito Aureo gestioni S.G.R.

(Società del gruppo ICCREA)

Per soddisfare le esigenze dei propri clienti, Aureo Gestioni, il gestore delle Banche di Credito Cooperativo, ha creato un interessante ed innovativo servizio: Aureo PrimaClasse.

Questo prodotto multimanager, derivante da un modifica ai fondi di fondi, attraverso la selezione di fondi tra le migliori case di investimento internazionali, permette di cogliere le eccellenze di ogni gestore.

C'è la possibilità di scegliere tra fondi con componente azionaria differente: il 25% per l'Aureo PrimaClasse Valore, il 50% per l'Aureo PrimaClasse Dinamico e il 75% per l'Aureo PrimaClasse Crescita.

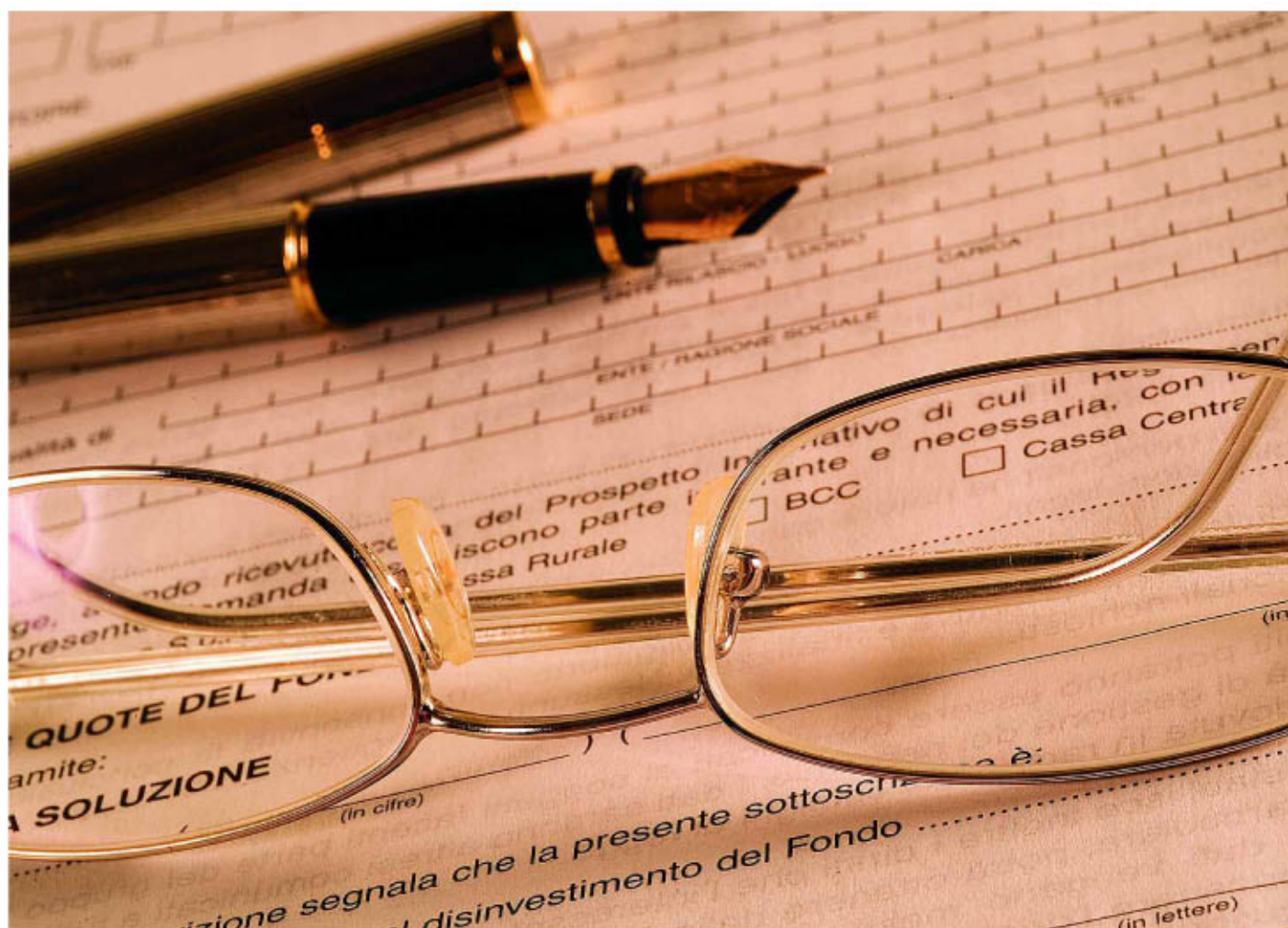
Questa gamma propone inoltre L'Aureo PrimaClasse

Flessibile, sganciato dal Benchmark e consigliato a chi vuole unire un'ampia diversificazione obbligazionaria ad una importante componente azionaria che può arrivare fino al 40%.

Non avendo alcun tasso obiettivo, è un fondo in grado di adattarsi alle migliori opportunità offerte dal mercato, creando effettivo valore.

Queste linee, avendo la possibilità di effettuare la copertura dei rischi (valute, tassi), prestano un'ulteriore attenzione alla volatilità dei mercati.

Il personale della B.C.C. Valdostana potrà dare ulteriori informazioni, per aiutarvi a scegliere la linea più adatta alle vostre esigenze.



Borse al merito sportivo e Scolastico 2005/2006

Sensibilizzare gli studenti sull'importanza della formazione come strumento competitivo abbinato ai risultati sportivi. E' l'obiettivo con il quale la nostra Banca ha istituito borse di studio da Euro 500,00.

La commissione, composta dal Presidente della Banca di Credito Cooperativo Valdostana Sig. Martino Cossard, dal Presidente dell'ASIVA, Sig. Riccardo Borbey e dai Sigg. Giuseppe Chamen, Mauro Azzalea e Ornella Vection, dopo aver esaminato le domande pervenute ha premiato sei studenti/atleti ASIVA. Ai vincitori, Naiara Aspesi, Marta Barozzi, René Cuneaz, Aline Martinet, Luca Matteotti e Luana Noussan vanno le nostre congratulazioni!



Dario Berlier

Dario Berlier è nato il 21 ottobre 1962, vive e lavora a Gressan. Affascinato dalle “meraviglie” della fiera di S. Orso, che gli facevano percepire, fin da piccolo, quel sottile filo spirituale che lega, da sempre, l’ancestrale arte pastorale con l’attuale produzione artistica di alto profilo, si è avvicinato giovanissimo alla scultura. Elettrotecnico di mestiere, egli sente che la sua vera vocazione è quella di liberare dai pezzi lignei forme secondo un suo personale modo di sentire. La partecipazione a mostre e rassegne, con ampi riconoscimenti, lo ha incoraggiato, seguendo la sua sensibilità di artista, ad intraprendere nel 1989, il “mestiere” di scultore a tempo pieno, perfezionando le tecniche espressive secondo le proprie idee originali. Infatti, dagli anni '80 ad oggi, ha partecipato ad oltre venti mostre collettive nelle più importanti città italiane, in Francia, in Svizzera, in Germania, in Finlandia..., collezionando molti successi.

La sua scultura, che interpreta, con uno stile tendente al surrealismo, personaggi e modi di vita che si rifanno al passato della nostra società agro-pastorale, comunica un messaggio che si situa tra innovazione e tradizione, tra composizioni allegre, talvolta burlesche e ricche di dettagli, a figure evocanti una certa spiritualità. Ma, l'arte di Dario non è certo ferma: la ricerca continua, tra materia e spirito, per comunicare agli altri emozioni semplici e forti di cui sentiamo sempre più il bisogno.





ASSOCIAZIONE COMMERCIALE VIALE CONTE CROTTI

CONVENZIONE A FAVORE DEI SOCI DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALDOSTANA

• FOTO GOLD	10%	(ESCLUSO APPARECCHI FOTOGRAFICI)
• BAR GELATERIA C. CROTTI	10%	SU TORTE GELATO E PASTI
• CALZATURE ALDA	10%	
• PIXEL	10%	DA LISTINO
• KASANOVA	10%	DA LISTINO
• DOLCE VITA	10%	
• PIZZERIA AL TAGLIO "DA BEPPE"	10%	SU IMPORTI SUPERIORI A € 30,00
• BAR FORNO ANTICO	10%	SU IMPORTI SUPERIORI A € 20,00
• LA COCCINELLA	10%	
• MARIA CHIARA CALZE	10%	
• PANPERFOCACCIA	10%	SU IMPORTI SUPERIORI A € 30,00
• BAR GELATERIA "BIG BAR"	10%	SU VASCHEFFE DA ASPORTO E PASTI
• PUNTO D'ORO	10%	
• MAGIC MOMENT	10%	
• PASTICCERIA CHENAL	10%	SU IMPORTI SUPERIORI A € 30,00
• PROFUMERIA POLIMENI A.	10%	
• ESTETICA CHARME	10%	
• MAKO' Calzature	10%	
• ALIMENTARI LAINO M.	10%	SU IMPORTI SUPERIORI A € 50,00
• BOTTEGA DEL TESSUTO	10%	
• IDEA DONNA	10%	
• MAGAZZINI 2000 RICCI	10%	
• ANTICA FIORERIA	10%	
• MORRIS	10%	
• TABACCHERIA CATTELLINO	10%	SOLO SU GIOCATTOLI
• ELETTROCASA di SOLARO S.	10%	
• PARRUCCHIERA "LUNA"	10%	
• BAR VENEZIA	10%	SU PASTI E VASCHEFFE DA ASPORTO
• PARRUCCHIERA "LUNA"	10%	RICAMO DELLE INIZIALI GRATUITO

Inoltre, fuori convenzione, anche le seguenti ditte offrono interessanti agevolazioni:

• EQUIPE TESTAMATTA DI GRECO P. E FONTE S. & C. SNC	10%	(MARTEDI' - MERCOLEDI' - GIOVEDI')
• PELLETERIE ZANETTA S.R.L. (Via P. Praetoria, 16 e Via E. Aubert, 13)	7% 5%	SU ARTICOLI DI PELLETERIA E VIAGGIO SU CONFEZIONI IN PELLE E PELLICCERIA
• CENTRO DEL COLORE DI SPELGATTI (Reg. Tzambarlet, 10/M e Via Marmore, 2)	20% 10%	SU RIVESTIMENTI MURALI-PAVIMENTI-CARTA DA PARATI SU VERNICIANTI ED AFFINI
• JOE SPORT DI O. MAZZA (Via Monte Pasubio, 3 Aosta)	15% 10%	SULLE ATTREZZATURE SU ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
• ERBORISTERIA "LO COUIN DE-S ERBE" (Via Dr. Grappein, 39 Cogne)	10%	SU TUTTO GLI ARTICOLI
• INTIMO E BIANCHERIA PER LA CASA "LA PETCHOUDA BEUTEUCCA" (Via Dr. Grappein, 7 Cogne)	10%	SU TUTTI GLI ARTICOLI
• GIOIELLI MAZZOCCHI - (Via Porta Pretoria, 8)	10%	SU TUTTA LA MERCE FINO AL 31.12.2006
• TECHNOSPORT SRL (Charvensod Loc. Pont Suaz, 51)	15% 20%	SU ARTICOLI ABBIGLIAMENTO SU ARTICOLI TECNICI